

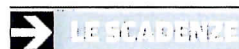
Cinque per mille La generosità pavese va oltre i due milioni

Donazioni da 57mila famiglie in tutta la provincia
Al primo posto il San Matteo, poi Italia-Uganda

di Marianna Bruschi
PAVIA

La generosità dei pavesi supera i due milioni di euro. Sono le donazioni per il cinque per mille arrivate a enti di ricerca, fondazioni e associazioni della provincia di Pavia.

L'Agenzia delle entrate ha pubblicato i dati sulle preferenze espresse dai contribuenti nel 2012 per la destinazione del 5 per mille, con gli importi. Al primo posto per la provincia di Pavia tra le associazioni c'è Italia Uganda onlus di Pavia che ha ricevuto oltre 182mila euro da 5217 persone. È la 118esima associazione in Italia su un totale di oltre 34.500 enti e ha ottenuto più finanziamenti dell'anno precedente (erano state 4.520 le donazioni per 165.421 euro). In totale sono 325 gli enti provinciali che rientrano nei destinatari del cinque per mille. Per un totale di un 2 milioni 136mila euro



Per gli enti: quando presentare domanda

I dati pubblicati dall'Agenzia delle entrate sono riferiti al 2012. Per le donazioni del 2014 gli enti possono presentare domanda di iscrizione entro il 7 maggio. Le famiglie potranno quindi visionare gli elenchi definitivi entro il 26 maggio.

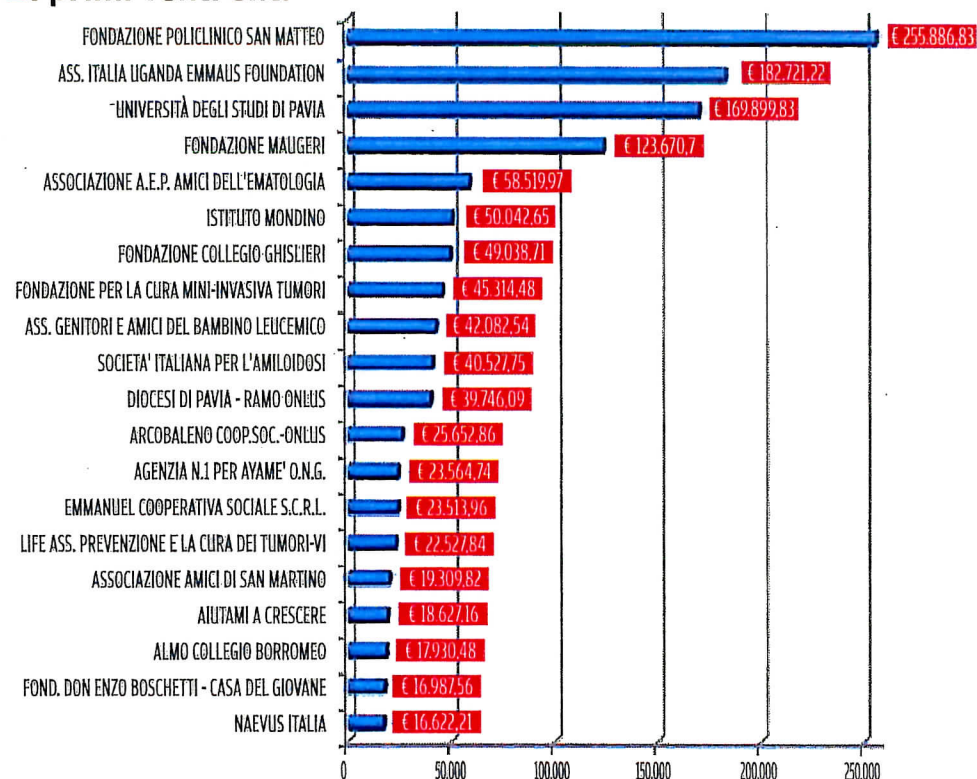
Tutte le informazioni si trovano sul sito dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it). Anche le associazioni sportive dilettantistiche rientrano negli enti che possono diventare destinatari del cinque per mille.

da 57mila persone. L'ente con il maggior numero di donazioni è il policlinico San Matteo: 5380 persone per un totale di quasi 256mila euro. Cifre che risultano comunque ridimensionate rispetto ai dati del 2011, anno in cui il San Matteo aveva ricevuto circa 433mila euro da oltre 9500 famiglie. Segue nella classifica degli enti più quotati l'associazione Italia Uganda e al terzo posto l'università: 3072 donazioni per circa 170mila eu-

ro. Erano stati 189mila euro da 3522 famiglie nel 2011, e 211mila euro nel 2010. Un calo costante.

È la sanità l'ambito che riceve più sostegno: 2505 donazioni alla fondazione Maugeri per 123mila euro, 50mila euro al Mondino. Poi le associazioni. Agli Amici dell'ematologia andranno 58mila euro, 42mila all'associazione genitori e amici del bambino leucemico. Alla fondazione per la cura mini invasiva dei tumori di

I primi venti enti



Villanova d'Ardenghi sono andati 45mila euro, alla società italiana per l'amiloidosi oltre 40mila. Volontariato, ricerca scientifica e sanitaria, sport. Sono i settori a cui i cittadini possono destinare il cinque per mille, la quota dell'imposta Irpef destinata ad aiutare il mondo delle associazioni. Scorrendo il lungo elenco si trova l'Agenzia n. 1 per Ayamé (oltre 23mila euro), la Casa del Giovane (17mila euro). Una curiosità. Fra i collegi

universitari il primo posto va al Ghislieri: 49mila euro da 392 persone. Poi il Borromeo (18mila euro da 233 persone), terzo posto al collegio Nuovo (7086 euro). Ci sono anche gli oratori, il volontariato che vede protagonisti i soccorritori delle Croci, gli asili e le case famiglia. La maggior parte degli enti destinatari del cinque per mille sono a Pavia città, ma ci sono anche associazioni del Pavese, della Lomellina e dell'Oltrepò. La donazione

più bassa è di 5 euro alla cooperativa sociale San Michele di Pavia.

Ci sono però anche le donazioni ai Comuni per i servizi erogati. Primo posto a Pavia: 11.200 euro da 365 famiglie, poco meno dello scorso anno (12.200 euro), poi Voghera con 8.113 euro e Vigevano con 7.593 euro.



L'ELENCO COMPLETO
SUL NOSTRO SITO
www.laprovinciapavese.it